

Le video-conferenze di Fronte del Don.

Eugenio Negro – 25.2.2022

Una risposta all'angoscia del silenzio: L'"Alleanza familiare per i dispersi e i prigionieri in Russia".

Abstract

La campagna di Russia è tra i fronti più studiati della seconda guerra mondiale.

La storiografia e la memorialistica hanno affrontato gli eventi della "guerra di Russia" a più riprese, secondo una prospettiva di volta in volta militare, autobiografica, oppure politico-diplomatica.

Non molto si conosce delle associazioni sorte già nel corso del conflitto che, animate da personalità del mondo culturale e politico, agirono per accertare la morte o la prigionia dei soldati italiani, per alleviare le loro condizioni morali e materiali, per rendere nota la sorte dei sopravvissuti all'opinione pubblica.

L'"Alleanza Familiare per i prigionieri e dispersi in Russia" fu la prima di queste Associazioni. Il libro del Relatore, a cui la conferenza si ispira, fa luce - attraverso la rassegna dei documenti inediti e del vasto carteggio pubblico e privato del suo fondatore, Giuseppe Micheli, e dei suoi animatori - sui momenti della sua nascita, l'avvio dei contatti in favore dei prigionieri italiani in Unione Sovietica, la sua azione presso il modo politico nazionale, i rappresentanti del Partito Comunista Italiano, oltre che con i principali interlocutori sovietici.